



VISTA la legge regionale 22 marzo 1996, n. 15 (Norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane);

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2001 n. 4 (Legge finanziaria 2001) ed in particolare l'art. 6, commi 66, 67 e 67 bis;

VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);

VISTO lo Statuto dell'ARLeF approvato con D.P.Reg. n. 0102/Pres. del 19 aprile 2005 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. n. 11/Pres. del 31 gennaio 2014, con il quali vengono nominati i componenti del C.d.A. dell'ARLeF ed indicato quale Presidente dell'ARLeF il sig. Lorenzo Fabbro;

VISTO l'art. 16 della L.R. 6/2014, secondo cui: "1. Al fine di rendere effettivo l'esercizio del diritto di usare la lingua friulana nei rapporti con la Regione e i suoi enti strumentali, nonché con gli enti locali della regione, secondo le finalità di cui agli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482 (Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche), e ai capi I, II, III, IV, VI e VII della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana), la Regione individua nell'ARLeF - Agenzie regionâl pe lenghe furlane l'organismo competente all'attivazione e alla gestione dello "Sportello linguistico regionale per la lingua friulana". 1 bis. Al fine di garantire la presenza anche sul territorio degli enti locali delle attività di sportello di cui al comma 1, l'ARLeF può sottoscrivere appositi protocolli d'intesa con una o più Unioni territoriali intercomunali in cui insiste la minoranza linguistica friulana. 1 ter. Per garantire quanto previsto dal comma 1, l'ARLeF, in attuazione del principio generale di sussidiarietà e ai fini di una spesa pubblica reversibile, può ricorrere anche ad appalti di servizi o a incarichi professionali, nel rispetto della normativa vigente in materia. 2. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 34, comma 2, della legge regionale 29/2007, con deliberazione della Giunta regionale è stabilito l'ammontare dello stanziamento annuo a favore dell'ARLeF per le finalità di cui al comma 1, a far carico sui fondi di cui all' articolo 15, comma 1, della legge 482/1999";

ATTESO che l'ARLeF, sulla base del finanziamento totale di € 368.972,55 concesso a valere sull'esercizio 2016 della Legge 482/99, di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 2191 del 18/11/2016 e n. 1180 del 23/06/2017, si è impegnata a garantire le attività di Sportello linguistico regionale per la lingua friulana nel periodo dal 11/03/2017 al 30/04/2018;

CONSIDERATO che, con decreto direttoriale n. 263 del 22/12/2017, in esecuzione della propria deliberazione n. 44 del 21/12/2017, si è provveduto a rinnovare alle medesime condizioni il contratto n. 1 del 31/01/2017 sottoscritto con la società Calt sas per il servizio di Sportello linguistico regionale per la lingua friulana nel periodo dal 01/01/2018 al 31/12/2018,

RITENUTO di utilizzare la quota parte (pari a € 104.802,24) riferita all'anno 2016 del predetto finanziamento, di cui alle DGR n. 2191 del 18/11/2016 a n. 1180 del 23/06/2017, per lo svolgimento delle attività dello Sportello linguistico regionale per la lingua friulana dal 01/01/2018 al 30/04/2018, mediante il predetto appalto di servizi alla società Calt sas di Udine;

VISTA, altresì, la DGR n. 2464 del 07/12/2017, con la quale la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 6/2014, ha trasferito all'ARLeF, quale organismo competente all'attivazione e alla gestione dello "Sportello linguistico regionale per la lingua friulana" l'intero finanziamento statale della Legge 482/99 per l'annualità 2017 destinato alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, pari ad € 580.513,00, per lo svolgimento delle attività di Sportello linguistico regionale per la lingua friulana, finalizzato a sostenere l'uso orale e scritto della medesima lingua friulana negli uffici delle Amministrazioni pubbliche del territorio, per il periodo dal 1 maggio 2018 al 31 dicembre 2019;

RITENUTO pertanto di utilizzare la quota parte (pari a € 232.205,00) riferita all'anno 2017 del predetto finanziamento, di cui alle DGR n. 2464 del 07/12/2017, per lo svolgimento delle attività dello Sportello linguistico regionale per la lingua friulana dal 01/05/2018 al 31/12/2018, mediante il predetto appalto di servizi alla società Calt sas di Udine;

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del presidente, all'unanimità

DELIBERA

1. di procedere, con riferimento alla gestione dello "Sportello linguistico regionale per la lingua friulana" (di cui alle DGR n. 2191 del 18/11/2016 a n. 1180 del 23/06/2017, fondi della legge 482/99 - esercizio finanziario 2016, quota parte riferita all'anno 2018), dal 01/01/2018 al 30/04/2018, mediante appalto di servizi alla società Calt sas di Udine;
2. di procedere, con riferimento alla gestione dello "Sportello linguistico regionale per la lingua friulana" (di cui alla DGR n. 2464 del 07/12/2017, fondi della legge 482/99 - esercizio finanziario 2017, quota parte riferita all'anno 2018), dal 01/05/2018 al 31/12/2018, mediante appalto di servizi alla società Calt sas di Udine;
3. di demandare a successivi atti del direttore, ai sensi dell'art. 8-bis dello Statuto dell'ARLeF, l'assunzione dei relativi impegni di spesa ed ogni altro adempimento conseguente.

**Il Presidente**  
**Lorenzo Fabbro**

**Il Direttore**  
**dr. William Cisilino**